

CONF.A.I.L.



F.A.I.S.A.

CONF.A.I.L. – F.A.I.S.A.

**FEDERAZIONE AUTONOMA ITALIANA SINDACATO AUTOFERROTRANVIERI
SEGRETERIA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

Napoli, 03/03/2026

COMUNICATO STAMPA

EAV – IV AZIONE DI SCIOPERO DEL PERSONALE VIAGGIANTE IL 6 MARZO 2026

CONFAIL FAISA: “NON SI POSSONO DISATTENDERE GLI ACCORDI E INTIMIDIRE I LAVORATORI”

La CONFAIL FAISA – Segreteria Provinciale di Napoli comunica la proclamazione della **quarta azione di sciopero di 24 ore per il giorno 6 marzo 2026**, che interesserà il Personale Viaggiante di **EAV S.r.l. – Divisione Ferro – Linee Vesuviane**, nel pieno rispetto della normativa vigente sul diritto di sciopero (L. 146/90 e s.m.i.)

La decisione giunge al termine di un percorso sindacale caratterizzato da reiterati tentativi di confronto e da precedenti azioni di mobilitazione che, ad oggi, non hanno prodotto alcun risultato concreto.

Alla base della protesta vi sono questioni gravi e non più rinviabili:

- **mancata applicazione dell'accordo del 27 giugno 2024** relativo al Personale Viaggiante;
- **inadempienze sull'accordo del 15 settembre 2025** riguardante l'organizzazione dei turni;
- permanenza di criticità organizzative che incidono sulle condizioni di lavoro e sulla qualità del servizio;
- un clima che, secondo quanto denunciato dall'Organizzazione Sindacale, presenta elementi di pressione e intimidazione nei confronti dei lavoratori aderenti alle proteste.

“La quarta azione di sciopero non è un atto impulsivo – dichiara la CONFAIL FAISA – ma la conseguenza di un atteggiamento aziendale che continua a disattendere accordi sottoscritti e a sottovalutare la legittima richiesta di rispetto delle regole.”

Il sindacato sottolinea come gli accordi sindacali rappresentino strumenti di regolazione delle relazioni industriali e non possano essere considerati meri atti formali privi di efficacia. La mancata applicazione di intese già raggiunte mina la credibilità del sistema delle relazioni sindacali e genera inevitabili tensioni.

La CONFAIL FAISA ribadisce inoltre che il diritto di sciopero è garantito dalla Costituzione e regolato dalla legge, e che ogni lavoratore deve poterlo esercitare in piena libertà e senza condizionamenti.

“La vertenza – prosegue la Segreteria – riguarda il rispetto della dignità professionale del personale viaggiante e la corretta organizzazione del lavoro in un settore strategico per la mobilità regionale. Non chiediamo privilegi, ma il rispetto degli impegni assunti.”

Lo sciopero del 6 marzo si svolgerà nel rispetto delle fasce di garanzia previste per il Trasporto Pubblico Locale.

La CONFAIL FAISA resta disponibile al confronto istituzionale immediato, auspicando un intervento responsabile da parte dell'Azienda e delle Istituzioni competenti per evitare un ulteriore aggravarsi del conflitto e ristabilire un corretto equilibrio nelle relazioni industriali.

CONFAIL FAISA

Segreteria Regionale